

## L'OPERA MISSIONARIA IN BRASILE

### Amico: entro l'anno 2000 arriviamo a mille "Adozioni scolastiche"

Dal nostro Centro Socio Educazionale Sanitario "Madonna del Grappa" operante da appena otto anni nel nord-est del Brasile, ci giunge copia della lettera che pe Alfredo Nesi sta diffondendo nel largo giro degli Amici e Collaboratori, sparsi in ogni parte d'Italia. Giungere veramente ad almeno mille "ADOZIONI SCOLASTICHE" entro l'anno 2000, non vuol dire solo un sostegno economico, diffuso nella forma preziosa dell'impegno di tanti. Vuol dire soprattutto un impegno di consapevolezza, di scoperta e studio di un punto tipico del Terzo Mondo, in cui don Facibeni stesso si sarebbe collocato d'immediato.

Caro Amico,

sarai un Vescovo, un Prete, un Religioso o una Religiosa, un Uomo della cultura, un Politico, un Sindacalista, un Giornalista, uno dei miei 600 Figlioli, che mi dette don Facibeni e che sono sparsi in ogni angolo d'Italia. Ma mi permetto - e lo faccio volentieri - di riunire tutti voi in un solo titolo: **AMICO**.

**AMICO**: per evidenziare, esaltare la partecipazione a questo **CENTRO SOCIO-EDUCAZIONALE-SANITARIO "MADONNINA DEL GRAPPA"**, che ha ormai raggiunto, nelle strutture e nei programmi, la sua fisionomia e le sue finalità. Ma ogni giorno il Centro accoglie 856 Figlioli e Figliole, una porzione di uguali a ciascuno di voi, ai vostri bambini, ai vostri giovani, ai vostri familiari. Nel prossimo 2001 questo quotidiano, stressante e magnifico movimento della vita, dello sviluppo sociale, raggiungerà le 876 unità, totale ultimativo.

**AMICO**: per fare di questa intesa, di questo compromesso con il nostro Centro una porta, un invito serio per studiare ed intendere il Terzo Mondo, che sarà il luogo determinante per il futuro della Storia, della stessa Chiesa.

Ora c'è una maniera per dare alla nostra economia strettamente provvidenziale, veramente facibeniiana, una minima previsione di cassa tale da permettere l'andamento quotidiano, fatto di vicende vive, di persone senza altre alternative. Questa maniera, questa solidarietà, intelligente e ad un tempo utile, si chiama: **ADOZIONE SCOLASTICA**.

Non credere che qui si spenda troppo, che ci sia un solo grammo di esagerazione. Ma impostare queste molteplici attività per dare un futuro sicuro a tanta gioventù e per collocare dentro le famiglie, spesso per la prima volta nella loro esistenza, la sacrosanta rottura dell'abbandono sociale e delle molteplici dipendenze, esige una vera e propria avventura quotidiana, esige una dedizione che non finisce mai.

Il Centro è dotato di servizi collaterali: servizio medico (con 5 specialisti), che interessa 1500 utenti, perché si estende ai genitori degli alunni e ai dipendenti e loro figli; servizio alimentare, con alimentazione completa e bilanciata al Nido e alla Scuola Materna, con la merenda scolastica alla Scuola di recupero ed alla Educazione professionale. Esempio: alla merenda scolastica occorrono 45 kg. di carne ogni volta. Ma per tanti alunni la merenda è il piatto di giornata.

La quota fissata per i vari tipi di "adozioni scolastiche" è bassa e ciò di proposito. Infatti permette di partecipare anche al vecchio chietto che ha solo la pensione sociale, anche allo studente che

deve tirare quella somma dal suo tot mensile. La forma di pagamento è nella comodità di ciascuno. Alcuni usano il versamento mensile; altri trimestrale o semestrale; altri ancora quello annuale. Il tot mensile per la "adozione scolastica" che si riferisce al Nido ed alla Scuola Materna è di lire 35.000 (poco più di mille lire al giorno), quella riferita al Recupero scolastico e agli alunni che manteniamo alle Scuole Private di qualità è di lire 45.000 (meno di duemila lire al giorno e sono queste le adozioni più necessarie perché incidono su 704 alunni).

Finora, a parte la mirabile partecipazione della Amministrazione Centrale della nostra Opera (il Superiore don Piero Paciscopi viene ogni anno da noi), abbiamo concluso costruzioni costose, raggiunto una struttura di prima qualità, grazie anche alla solidarietà, in molti casi costante negli anni, di Enti, Amici. Essi hanno avuto la netta consapevolezza che il loro contributo, che si può riconsiderare al centesimo, entra in un processo di liberazione, è gesto di fiducia nella scuola come riscatto della vita personale e sociale.

Il nostro Centro non svolge attività suppletive alle spettanze proprie delle Autorità, degli Enti locali. In questo **bairro di Jurema**, a cui appartiene il nostro **parque Guadalaajara**, non esiste nulla che significhi una autentica promozione della gioventù e delle famiglie. Oggi il nostro è l'unico spazio di coscienza e di coscienza genuina, esistente in mezzo ad oltre 120.000 persone. E' un segno indispensabile. Chi la pensa diversamente non sa cosa vuol dire esser poveri ed esclusi. E sono troppi, nel Mondo bianco, che non lo sanno.

Fai dunque personalmente la **ADOZIONE SCOLASTICA** e prova muovila nel tuo ambiente: fra parenti, gruppi, amici in qualche modo legati a te. Ma decidi subito la tua partecipazione Perché qui l'anno scolastico (e quindi tutte le spese) è in pieno svolgimento; terminerà il 23 Dicembre 2000. E' urgente una risposta positiva (come spero), o negativa. Ciascun destinatario di questa lettera appassionata, dettata ed impostata dalla condizione di sofferimento e di dipendenza in cui vivono, giorno per giorno, tanti UGUALI davanti a Dio, risponda. Il costo vivo per ogni figliuolo e figliuola è appena di £ 1286 al giorno.

Vorrei che tu mi scrivessi la tua decisione e che tu mi dicesi il tuo parere. Sono ormai quaranta anni che, con l'Opera Madonna del Grappa, multiplo, in ogni parte d'Italia, partecipazione alla realtà della scuola. Questa diffusione è servita anche a far conoscere e a far studiare don Facibeni e don Milani, fuori delle commemorazioni o scontate, o chiuse nei soliti giri. Ciò mi dà consolazione perché spando un fascino in cui ho sempre creduto e che ho cercato di praticare, nonostante me stesso. L'attenzione che provochiamo non è limitata alla gente che va in Chiesa, dove trovo del resto fiori di amicizia. Ma devo dire che spesso ho incontrato migliore sincerità e senso di giustizia fra quelli che amano darsi non-credenti. Anche a loro son solito chiedere di pregare per me e per i miei Poverissimi. Perché la preghiera è una necessità, una ricchezza che solo Dio può misurare.

Sia per te una gioia, un vero orientamento di pensiero e di azione partecipare, giorno per giorno, alla vita di questo Centro. **CO-**

**RAGGIO SEMPRE! Tuo**